
Diocesi: Trapani, domani l'inaugurazione della mostra "H as Humanitas"

Si inaugura domani, 2 luglio, alle ore 21.15, negli spazi espositivi del Museo San Rocco di Trapani la mostra "H as Humanitas" di Paola Lo Sciuto, che arricchisce il percorso tematico e simbolico delle mostre presenti: la bi-personale "In-Segno" e la mostra di Antonio Vacirca. Si tratta di opere fotografiche, pittoriche e scultoree, una umanità, etica, sociale, quella dell'artista, dove appare ciò che concerne l

nella propria condizione, il proprio ingegno, la propria cultura ed espressione, nella sorprendente possibilità di migliorare se stesso, sempre al bivio tra scelte e rinunce egoistiche. Nella Stanza Abbraccio del San Rocco - informa la diocesi - una serie di foto e di quadri realizzati da Paola Lo Sciuto mostrano la dimensione emozionale dell'essere umano tra inconscio e ciò che può essere. Sciuto mostrano la dimensione emozionale del portato a consapevolezza attraverso la via centrale del cuore. Sono rappresentazioni di paesaggi inconscio buio. Al 'boschi orizzontali in relazione a una dimensione verticale dello sprofondare nel piano superiore si possono ammirare le opere dedicate all'identità e all'appartenenza in forma di abiti di pietra e fotografie di oggetti affettivi che come archetipi sono la traccia della memoria e aggiungono qualità e caratteristiche all'umano. Negli spazi espositivi del terzo piano risaltano le opere dedicate all'opportunità di 'umano che, attraverso le esperienze, si evolve per avere l'anima, quella parte dell'allungere alla consapevolezza di se stessi e degli altri. Da scoprire lo spazio della grotta, luogo della piombo in oro", la "trasformazione, la fucina intima e interiore, il focolare dentro cui si trasforma la vittoria sulle nostre parti più buie. Nel corridoio-ballatoio sospeso nel vuoto verso la liberazione dai Humanitas sono le esposizioni quando il

ano le intime debolezze espresse da quello che la esterno, dove si intravedono i tetti del centro "i sette peccati capitali". E per finire, all'"Chiesa chiama il luogo di orazione seautòn), dal greco conosci te stesso. Uno spazio in cui ritrovarsi e riscoprirsi consapevoli e pronti a dalle armi di distrazione

di massa. "La mostra dell'artista Paola Lo Sciuto - dichiara mons. Liborio Palmeri, direttore del Museo diocesano di arte contemporanea San Rocco - viene ad arricchire ulteriormente la proposta artistica e culturale del nostro museo che già ospita le mostre di Jano Sicura, Marco Nones e Antonio Vacirca. In questo caso le opere occupano lo spazio del secondo e terzo piano venendo a dialogare con il percorso tematico e simbolico che già il museo propone". "Il concetto di fondo - afferma il

capitale ad avere esperienza senza sé e alla trascendenza è incessante processo di trasformazione che conduce spirito, anima e corpo all'eschaton della risurrezione". Le mostre sono visitabili nel fine settimana, dal venerdì alla domenica dalle ore 21 alle ore 23.

M. Michela Nicolais